

42/3-19

**CITTA' DI TORINO**

**Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3  
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"**

Estratto del verbale della seduta del

**6 NOVEMBRE 2019**

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato **d'urgenza** nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta del **6 novembre 2019**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre alla Presidente **Francesca TROISE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **ALFONZI, BALLONE, BELLO, CAPRI', CASCIOLA, CIORIA, DANIELE, DI MISCIO, GIOVE, LAGROSA, LIBERATORE, LIUZZI, MAGAZZU', MALAGOLI, OLMEO, PILLONI, TITLI, VALEZANO, VENTURINI e VERGNANO.**

In totale, con la Presidente, n. 21 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri **CARDILE, DATA, NOTO e PASSARELLI.**

Con l'assistenza della Segretaria Dr.ssa Elisabetta DE NARDO

ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

Il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DELLA CIRCOSCRIZIONE 3.**



## CITTÀ DI TORINO

CIRC. 3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

### DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DELLA CIRCOSCRIZIONE 3.

La Presidente Francesca TROISE, di concerto con il Coordinatore della II Commissione Francesco DANIELE, riferisce:

La Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale adottata il 19 marzo 1992 dalla risoluzione 237 della Conferenza permanente dei Poteri Locali e Regionali d'Europa, prevede che i giovani, ragazzi e ragazze, sensibili ai mutamenti sociali e culturali di una città o di un quartiere, si assumano direttamente la responsabilità dei progetti e siano beneficiari di una politica da essi condotta.

La Circoscrizione 3, coerentemente con queste indicazioni, intende avviare una sperimentazione, impegnandosi a creare consigli di giovani che funzionino come una struttura di partecipazione attiva, proponendo la costituzione di un "Consiglio dei ragazzi e delle ragazze delle scuole della Circoscrizione 3" coinvolgendo gli studenti delle classi 1°, 2° e 3° della scuola secondaria di primo grado. I ragazzi e le ragazze si avvicineranno così al mondo degli adulti ed alle Istituzioni attraverso la propria partecipazione ed elaborando progetti che li/le vedranno protagonisti/e.

Una prima finalità posta alla base del progetto è quella di far partecipare i ragazzi e le ragazze alla vita pubblica, favorendo tutte le forme di partecipazione alla vita della società e attraverso un percorso educativo di "cittadinanza attiva", poiché i giovani vivono allo stesso titolo dei membri di altre fasce d'età all'interno dei Comuni e delle Regioni.

La partecipazione dei giovani e delle giovani alle decisioni ed alle attività a livello locale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali e più prospere.

Partecipare alla vita democratica di una comunità non implica solo il fatto di votare e di essere votati, per quanto questi elementi siano importanti e la loro importanza debba essere spiegata ai giovani, ma partecipare ed essere "cittadino/a attivo/a" vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità e il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, per influenzarle ed impegnarsi in attività e progetti che possano contribuire a realizzare una società migliore.

Pensiamo infatti sia importante alimentare nei giovani la capacità di prestare attenzione critica alla realtà che li circonda, fornire gli strumenti e le occasioni adatte a far emergere alcune qualità che essi possiedono, quali una sensibilità particolare riguardo alla partecipazione alla vita sociale. I giovani che parteciperanno a questo progetto avranno quindi la possibilità di stimolare nei loro coetanei il desiderio di partecipazione e protagonismo nella vita del proprio quartiere.

Una risposta a questa esigenza consiste nell'insegnare, attraverso l'azione concreta, i meccanismi dell'organizzazione democratica della società e i conseguenti processi decisionali che determinano la partecipazione di tutti alle scelte collettive.

Una seconda finalità, compresa nella precedente, tende a fare della partecipazione sociale una via per contenere il disagio e prevenire la devianza, poiché tra le cause del disagio vi è sicuramente la mancanza di momenti ed esperienze aggregative che comportino un impegno individuale e la crescita personale. Pertanto, l'avvicinamento dei giovani alle Istituzioni attraverso una partecipazione diretta e con specifiche assunzioni di responsabilità, anche se limitate, può costituire di per sé un elemento di prevenzione della devianza, soprattutto se i ragazzi e le ragazze devono affrontare temi che hanno immediati riscontri in ordine al rispetto delle regole e della legalità intesa come necessità collettiva, utile anche ai singoli e non come imposizione sociale solamente connessa alle sanzioni.

Occorre infatti un grande impegno educativo per rafforzare il senso della legalità, che è in primo luogo fiducia nel rapporto tra diversi e rispetto delle condizioni comuni (le Istituzioni) che rendono possibile tale scambio di fiducia.

Ciò posto, gli obiettivi educativi dell'iniziativa possono essere così riassunti:

- far scoprire il senso di appartenenza ad una comunità;
- far conoscere spazi e beni del contesto socio-ambientale di appartenenza;
- far conoscere il funzionamento dei servizi al cittadino;
- accrescere nei ragazzi e nelle ragazze la percezione di fiducia negli altri;
- far conoscere le forme e comprendere il valore della partecipazione democratica;
- condividere i valori della solidarietà;
- sensibilizzare ai valori della condivisione e della fratellanza umana;
- far comprendere l'importanza degli organi politici locali;
- stimolare lo sviluppo di competenze nella progettazione;
- incentivare la percezione delle diverse capacità individuali come risorsa per la creazione di un gruppo ben assortito;
- far aumentare la capacità di lettura delle abilità altrui;
- spronare i ragazzi e le ragazze nel dare riconoscimenti positivi.

I/Le docenti delle scuole coinvolte dovranno collaborare all'iniziativa inserendola all'interno dell'educazione alla cittadinanza, al fine di far comprendere ai ragazzi e alle ragazze i valori fondamentali di democrazia, cittadinanza e partecipazione attiva. In classe i/le docenti potranno far conoscere le Istituzioni pubbliche e la Circoscrizione, ossia l'Istituzione a loro più vicina.

L'esperienza potrà essere così utilizzata dai/dalle docenti per migliorare la capacità di espressione dei ragazzi e delle ragazze, e far sì che scelgano con oculatezza, prendendo le decisioni (secondo loro) più giuste in base alle tecniche della democrazia.

A tutto questo si potrà collegare la storia delle Istituzioni, confrontando le diverse democrazie europee e i vari tipi di governo.

Nell'ambito della comunicazione linguistica l'attività fornirà agli studenti un'occasione specifica per esprimersi, commentare e verbalizzare.

Compatibilmente con le risorse disponibili, la Circoscrizione garantirà il sostegno e la partecipazione attraverso il personale coinvolto direttamente o indirettamente per le questioni amministrative legate al funzionamento del Consiglio dei ragazzi e delle ragazze.

Spetterà invece agli Amministratori dimostrare che le idee dei ragazzi e delle ragazze possono essere raccolte dagli adulti ed essere prese sul serio, facendo in modo che la Giunta e il Consiglio circoscrizionali possano inserirsi nello sforzo di costruire un reale rapporto educativo tra i ragazzi e le ragazze e l'Istituzione Comunale nei due versi:

- i ragazzi e le ragazze parlano all'Istituzione;
- i rappresentanti e le rappresentanti dell'Istituzione imparano ad ascoltare i ragazzi e le ragazze.

Riportare agli Organi Istituzionali della Circoscrizione il lavoro svolto dal Consiglio significherà rimandare alle politiche locali l'esame attento delle esigenze che la popolazione non votante avverte ed esprime.

La sperimentazione del "Consiglio dei ragazzi e delle ragazze della Circoscrizione 3" richiederà un'attività di valutazione sugli esiti attesi ed i risultati effettivi conseguiti.

Gli esiti attesi riguarderanno principalmente:

- lo sviluppo di competenze cognitive (maggiore conoscenza della realtà locale, dei diritti-doveri del cittadino, delle opportunità offerte dalle Istituzioni);
- competenze operative, capacità di elaborare progetti e condurli alla loro realizzazione;
- atteggiamenti più responsabili e costruttivi nella relazione con altri ragazzi e altre ragazze, e nel rapporto giovani-adulti.

L'attività del Consiglio avrà inizio con l'anno scolastico 2019/2020 e i primi due anni costituiranno la fase sperimentale dell'iniziativa.

La proposta di istituzione del "Consiglio dei ragazzi e delle ragazze della Circoscrizione 3" è stata discussa in sede di II Commissione in data 29 ottobre 2019.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 374 (n. mecc. 2015 02280/094) del 17 dicembre 2015, esecutiva dal 1° gennaio 2016 - il quale fra l'altro, all'art. 42, dispone in merito alle "competenze" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art.49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
  - favorevole sulla regolarità tecnica.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

#### PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

1. di approvare l'istituzione del "Consiglio dei ragazzi e delle ragazze della Circoscrizione 3", così come descritto in narrativa;
2. di approvare l'allegato Regolamento del "Consiglio dei ragazzi e delle ragazze della Circoscrizione 3" (All. 1), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	21	
Astenuti	1	(Alfonzi)
Votanti	20	
Voti favorevoli	20	(Ballone, Bello, Capri', Casciola, Cioria, Daniele, Di Miscio, Giove, Lagrosa, Liberatore, Liuzzi, Magazzu', Malagoli, Olmeo, Pilloni, Titli, Troise, Valezano, Venturini e Vergnano.)

#### DELIBERA

di approvare i punti 1) e 2) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese Presenti 21, Astenuti 1: Alfonzi, Votanti 20, Voti favorevoli 20: Ballone, Bello, Capri', Casciola, Cioria, Daniele, Di Miscio, Giove, Lagrosa, Liberatore, Liuzzi, Magazzu', Malagoli, Olmeo, Pilloni, Titli, Troise, Valezano, Venturini e Vergnano, dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



## REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DELLA CIRCOSCRIZIONE 3

### PREMESSA

I Consigli Comunali o Consulte dei Ragazzi e delle Ragazze sono una realtà in diversi Paesi europei. A partire dal 1979 in Francia, queste forme di rappresentanza dei/delle bambini/e, ragazzi/e, giovani, si stanno diffondendo con grande rapidità, anche grazie alla "Convenzione Internazionale sui Diritti dell'infanzia".

In Italia, negli ultimi anni, sono state attivate numerose Consulte dei Ragazzi e delle Ragazze.

Nessuno può rappresentare i bambini/ragazzi e le bambine/ragazze senza preoccuparsi di ascoltarli, consultarli. Far parlare i bambini/ragazzi e le bambine/ragazze non significa chiedere loro di risolvere i problemi creati da noi, significa invece imparare ad ascoltarli, a capirli, a tenere conto delle loro idee e delle loro proposte.

E' per questi motivi che la Circoscrizione 3, ritenendola una scelta necessaria e qualificante, con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del 6 novembre 2019 ha istituito il "Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze".

Il Consiglio ha come obiettivi principali:

- dare diritto a chi non ha diritto di voto affinché i ragazzi e le ragazze siano di stimolo e di pungolo per gli Organi Istituzionali della Circoscrizione;
- favorire nei ragazzi e nelle ragazze, consapevolezza di sé, dei propri diritti, dei propri doveri, delle proprie capacità;
- favorire, nei ragazzi e nelle ragazze, la libertà di espressione e l'esplicitamento dei propri bisogni, dei propri desideri, delle proprie idee;
- favorire, nei ragazzi e nelle ragazze, la partecipazione democratica alla vita associata;
- potenziare, nei ragazzi e nelle ragazze, la capacità di organizzare, progettare, scegliere;
- avvicinare i ragazzi e le ragazze alle Istituzioni;
- far conoscere ai ragazzi e alle ragazze l'importanza del bene comune e del salvaguardare il patrimonio collettivo;
- avvicinare i ragazzi e le ragazze alle regole degli adulti.

Il Consiglio ha come argomenti di competenza:

- politica ambientale;
- sport;
- tempo libero, giochi e rapporti con l'associazionismo;
- cultura e spettacolo;
- scuola e vivibilità nelle strutture;
- viabilità e trasporti, sicurezza stradale;
- assistenza ai giovani e agli anziani;
- solidarietà;
- salute e benessere.

# REGOLAMENTO

## Art. 1 (Finalità)

Il Consiglio è l'organismo rappresentativo della popolazione studentesca frequentante le classi del triennio di scuola secondaria di primo grado, ed opera al fine di promuovere la più ampia e diretta partecipazione dei/delle giovani cittadini/e alle scelte riguardanti la vita e lo sviluppo dell'intera comunità circoscrizionale, nonché creare le condizioni affinché gli organi istituzionali locali possano meglio conoscere le problematiche dei ragazzi e delle ragazze.

## Art. 2 (Costituzione e Composizione)

Il Consiglio è composto, al massimo, da 30 Consiglieri/e che vengono individuati tra i ragazzi e le ragazze delle scuole secondarie di primo grado del territorio circoscrizionale, su designazione degli/delle alunni/e delle scuole stesse, tramite un'elezione diretta all'interno di singole classi o gruppi di classi.

I/Le candidati/e verranno scelti autonomamente dalle classi partecipanti alle votazioni secondo le modalità che i/le docenti decideranno di adottare (potrà essere scelto un/una candidato/a per classe o più). L'organizzazione pratica delle votazioni viene demandata all'autonomia dei singoli plessi/scuole.

Il Consiglio eletto dura in carica un anno scolastico.

Le elezioni saranno indette dal/dalla Presidente della Circoscrizione con lettera alle scuole.

La prima elezione dovrà avvenire entro dicembre 2019 ed i nominativi dei/delle nuovi/e eletti/e dovranno essere comunicati alla Circoscrizione entro il 10 gennaio 2020. A partire dal secondo anno le elezioni dovranno avvenire entro il 15 novembre ed i nominativi dei/delle nuovi/e eletti/e dovranno essere comunicati alla Circoscrizione entro il 20 novembre.

Il numero massimo di eletti è di 4 per ogni plesso di scuola secondaria di primo grado.

Il numero degli eletti per ogni plesso sarà determinato in base alle seguenti fasce:

- fino a 3 classi 1 eletto
- da 4 a 8 classi 2 eletti
- da 9 a 15 classi 3 eletti
- oltre 16 classi 4 eletti

Il numero minimo di Consiglieri/e eletti in carica per ritenere valida la composizione del Consiglio è pari a 15.

La prima fase di ambientamento consisterà:

- a) nell'informare gli/le eletti/e sui principali settori di attività circoscrizionale e nel far prendere contatto diretto con uffici, servizi e funzionari;
- b) nel passare in esame i progetti e le proposte che gli/le eletti/e potranno presentare, tenendo conto di quelli che sono gli argomenti di competenza del Consiglio.

## Art. 3 (Presidente e Vicepresidente)

All'inizio del mandato, nel corso della prima seduta del Consiglio, verranno eletti un/una Presidente e un/una Vicepresidente. E' prevista la possibilità per ogni ragazzo/a di dare una doppia preferenza di genere.

Il/La Presidente:

- rappresenta il Consiglio;
- firma eventuali atti del Consiglio;
- dà corso alle indicazioni e ai voti del Consiglio e riferisce al/alla Presidente della Circoscrizione circa la situazione del Consiglio e le sue esigenze.

Il/La Vicepresidente sostituisce in tutte le sue funzioni il/la Presidente, in caso di assenza o impedimento.

Il/La Presidente e il/la Vicepresidente rimangono in carica per un anno e non possono essere rieletti.

#### Art. 4 (Sedute)

Le sedute del Consiglio sono pubbliche.

La sede del Consiglio è individuata presso la Circoscrizione 3 in Corso Peschiera 193.

Ad ogni seduta del Consiglio deve essere presente, per incombenze di carattere amministrativo, un/una funzionario/a (o suo/a delegato/a) della Circoscrizione.

Le sedute del Consiglio vengono registrate; le registrazioni verranno conservate presso la Circoscrizione.

Fatte salve situazioni eccezionali, il Consiglio deve riunirsi almeno cinque volte nel corso dell'anno scolastico, durante l'orario di svolgimento delle lezioni, di mattina, dal lunedì al venerdì.

Tenuto conto dei tempi di insediamento, per il primo anno di attività si ritiene che il Consiglio si debba riunire almeno tre volte anziché le cinque previste a regime.

La Circoscrizione si rende disponibile ad ospitare i/le Consiglieri/e presso i propri locali per eventuali riunioni di coordinamento; al riguardo, di volta in volta devono essere concordati luogo, data e orario sulla base delle disponibilità di locali e di personale della Circoscrizione.

#### Art. 5 (Decisioni)

Le decisioni assunte dal Consiglio sotto forma di proposta e pareri sono verbalizzate da un/una funzionaria (o suo/a delegato/a) della Circoscrizione, che assiste alla seduta, e sottoposte agli Organi Istituzionali della Circoscrizione, i quali dovranno formulare risposta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali soluzioni.

#### Art. 6 (Pubblicità)

Ai lavori del Consiglio deve essere data la massima pubblicità, d'intesa con i/le Dirigenti Scolastici/che, mediante tutti i supporti possibili, eventualmente anche tramite la creazione di un apposito spazio sul sito della Circoscrizione 3.

#### Art. 7 (Durata)

I/Le Consiglieri/e durano in carica un anno scolastico con possibilità di rinnovo.

Il Consiglio è rinnovabile parzialmente, in caso di dimissioni di uno o più componenti, col subentro del/della primo/a dei/delle non eletti/e o, in mancanza, con la ripetizione dell'elezione.  
Con le stesse modalità, la scuola può sostituire un membro del Consiglio per particolari casi quali l'assenza prolungata.

Art. 8  
(Partecipazione)

Le scuole si impegnano a disciplinare, al loro interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra "eletti/e" ed "elettori/trici" nell'ambito del loro collegio/classi o gruppi di classi, attraverso audizioni e/o dibattiti e/o attività pratiche, nelle forme e sedi che si ritengano più compatibili con l'attività didattica.

Il verbale della seduta di cui fa parte il presente estratto è stato approvato seduta stante, all'unanimità per alzata di mano, con il seguente esito: Presenti e Votanti 21, Voti favorevoli 21.

In originale firmato

LA SEGRETARIA  
Dr.ssa Elisabetta DE NARDO

LA PRESIDENTE  
Francesca TROISE

---

Pubblicato all'Albo del Centro Civico per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 8/11/2018

LA DIRIGENTE DI AREA  
Dr.ssa Elisabetta DE NARDO



